



Parte la seconda edizione del master di Coordinamento per l'attività infermeristica

Al via il nuovo anno accademico termolese.

Dopo il particolare interesse e attenzione suscitati dalla prima edizione anche quest'anno torna il master universitario di I Livello in "Management infermieristico per le funzioni di coordinamento".

L'idea nasce dalla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'ateneo molisano, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Regionale.

Un percorso formativo e didattico che si propone di formare infermieri con specifiche conoscenze e competenze professionali di alta formazione manageriale, attitudini queste sempre più richieste per l'esercizio di funzioni e ruoli di responsabilità e coordinamento nell'ambito del sistema sanitario pubblico.

Qualificare le competenze che siano in grado di far raggiungere i più alti livelli professionali nel campo delle scienze infermieristiche, finalizzate non solo ad una sempre coerente ed efficiente analisi per la politica di programmazione sanitaria, ma anche all'implementazione di un piano di sviluppo delle risorse umane, attraverso una continua adozione di efficaci criteri e sistemi di valutazione, con particolare attenzione al corretto uso delle risorse materiali e tecnologiche.

Oggi, alla presenza di oltre 40 infermieri-studenti provenienti dalla nostra regione, ma anche dalla Puglia, dall'Abruzzo e dalle Marche, alle ore 13.00, nel polo didattico dell'Università negli spazi dell'Ospedale San Timoteo in via Padre Pio a Termoli, si terrà la lezione inaugurale con

gli indirizzi di salute del Magnifico Rettore, professor Giovanni Cannata, del dottor Filippo Vitale, Direttore Sanitario del San Timoteo e del Professor Bruno Moncharmont, Direttore del Master.

Con questo evento l'Ateneo molisano intende confermare e rendere visibile la costante sollecitudine che sente nei confronti non solo dei propri studenti, ma anche del mondo del lavoro nella piena convinzione che una fattiva collaborazione tra istituzioni, mondo accademico, medicina ospedaliera, specialistica e territoriale sia volano fondamentale per garantire al tessuto sociale cure mediche e servizi assistenziali sempre maggiori e innovativi offerti dalle nuove metodologie e tecnologie sanitarie, ma anche punto di equilibrio per raccordare strutture e

risorse di eccellenza accademiche e del territorio in un disegno comune di una sanità attenta alla programmazione, alla ricerca ed al fabbisogno del cittadino.

C.V.

*Al taglio
del nastro
parteciperanno
40 'infermieri
studenti'
provenienti
da diverse
regioni*
